



Città di Lecce
Settore Lavori Pubblici

PROGETTO IL VERDE SEI TU: ADOTTO UN'AREA A VERDE E SPONSORIZZO L'INIZIATIVA

DISCIPLINARE TECNICO CON DISPOSIZIONI PER L'AFFIDAMENTO

Premesso che:

l'Amministrazione Comunale, ai sensi delle norme fondamentali della Sua organizzazione ispirate ai principi fondamentali del D.Lgs 267/2000, ovvero al principio di sussidiarietà, stabilite nello Statuto approvato con D.C.C. n.1 del 14 marzo 2014, promuove il diritto della partecipazione di tutti i cittadini alla cura dei beni comuni, favorendo forme di collaborazione e autogestione delle aree destinate a verde urbano per la loro valorizzazione, attraverso la forma dell'adozione e sponsorizzazione;

l'affidamento di aree verdi, tramite il coinvolgimento della cittadinanza alla partecipazione del presente Avviso allegato alla Delibera di Giunta n. 351 del 20.11.2020, possa vivacizzare il senso di appartenenza della comunità ai propri beni e accrescerne il loro valore con benefici diretti sulla tutela dell'ambiente verde e del decoro urbano;

il Settore Lavori Pubblici dell'Amministrazione predispone il seguente Disciplinare Tecnico allegato alla Manifestazione di interesse per l'adozione di aree verdi comunali del Progetto "IL VERDE SEI TU: ADOTTO UN'AREA VERDE E SPONSORIZZO L'INIZIATIVA":

ART.1 _ I SOGGETTI AMMESSI ALL'AFFIDAMENTO

L'Amministrazione invita ad aderire al presente Avviso, presentando proposte di affidamento di aree verdi, i seguenti soggetti pubblici e privati: tutti i cittadini, singoli o in forma associativa (circoli, comitati e associazioni temporanee di scopo e non riconosciute); soggetti giuridici ed operatori commerciali come banche, imprese, società, condomini privati, negozi, ristoranti e bar; operatori economici come gli artigiani e i liberi professionisti titolari di studi; le organizzazioni di volontariato; le parrocchie ed enti religiosi; gli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

ART.2 _ OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Sono oggetto di affidamento le aree pubbliche a verde comunali secondo la destinazione prevista dagli strumenti urbanistici vigenti, per le quali, nel rispetto delle condizioni stabilite in disciplinare tecnico, l'affidatario si impegna a totale cura e proprie spese alla manutenzione anche con migliorie per le aree già sistemate a verde invero all'allestimento e manutenzione per le nuove aree pubbliche da destinare a verde. Le aree destinate a verde pubblico sono le seguenti: fioriere; aiuole; rotatorie; spartitraffico; marciapiedi; giardini; parchi; aree attrezzate; nuove aree pubbliche da destinare a verde.

La consegna in affidamento, a titolo gratuito da parte dell'Amministrazione, non muta in nessuna condizione giuridica la destinazione dell'area verde che rimarrà di uso pubblico.

ART.3_ LA DOMANDA DI AFFIDAMENTO

La manifestazione di interesse per la proposta di affidamento, dovrà essere corredata da un progetto di

allestimento (del tipo bozzetto/disegno in scala metrica adeguata) per le nuove aree da destinare a verde e per le aree a verde esistenti nelle quali si intendono realizzare migliorie finalizzate alla loro valorizzazione. Contenuto del progetto di allestimento, la superficie contenente elementi vegetali naturali (fiori, arbusti, siepi, alberi, prato, eccetera), l'inserimento dell'arredo urbano e degli eventuali manufatti di disciplina del traffico, nel rispetto della normativa vigente.

L'Avviso Pubblico de quo è a carattere permanente ovvero non ha termine di scadenza e, a decorrere dalla data di pubblicazione, i soggetti ammessi all'affidamento possono presentare manifestazione di interesse all'adozione. L'assegnazione delle aree verdi è valutata seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande che saranno esaminate con cadenza temporale stabilita dalla Commissione Tecnica di Valutazione delle proposte di adozione costituita con provvedimento dirigenziale. Nell'ipotesi in cui più soggetti richiedano l'adozione della medesima area verde, in via preferenziale è accolta l'istanza con allegato un progetto di allestimento con migliorie di valorizzazione rispetto all'istanza con intervento manutentivo dell'esistente.

L'affidamento dell'area verde ai soggetti interessati sarà rilasciato con provvedimento autorizzatorio, con congiunta o successiva stipula dello schema di Accordo di Adozione allegato al presente Disciplinare Tecnico.

ART.4_ LA SPONSORIZZAZIONE

Nelle aree adottate, la parte affidataria è autorizzata alla sponsorizzazione dell'iniziativa esponendo cartelli esplicativi sui quali dovrà essere apposto obbligatoriamente il logo del Comune di Lecce, il numero della autorizzazione/adozione, la denominazione dell'iniziativa "PROGETTO IL VERDE SEI TU: ADOTTO UN'AREA VERDE E SPONSORIZZO L'INIZIATIVA/MI SPONSORIZZO" e soggetta al parere della Commissione Tecnica di valutazione delle proposte di adozione, la dicitura "SI RINGRAZIA PER LA CURA/DI QUESTO SPAZIO/QUESTA AREA/AIUOLA VERDE/E' CURATA DA" (o similare), seguita dal messaggio pubblicitario contenente il logo e/o la denominazione della parte affidataria e/o altro.

Il numero dei cartelli esplicativi da collocare all'interno delle aree verdi è stabilito dalla Commissione Tecnica di Valutazione delle proposte di adozione e dovranno obbligatoriamente essere conformi al tipo stabilito dall'Amministrazione Comunale, poiché le singole iniziative fanno parte del progetto collettivo di adozione e sponsorizzazione "IL VERDE SEI TU" .

La sponsorizzazione dell'iniziativa di adozione è disciplinata dal "Regolamento sull'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni" approvato con D.C.C. n.22 del 22 marzo 2016. L'applicazione della tariffa dell'imposta sulla pubblicità, recepisce le modalità contenute nel D.Lgs del 15/11/1993 n.507: in virtù del co.2 dell'art.7, non si fa luogo all'applicazione dell'imposta solo per superfici del mezzo pubblicitario inferiori a 300 cmq; in osservanza dell'art.12 comma 1 del predetto regolamento, la tariffa dell'imposta è ridotta alla metà per la pubblicità effettuata da comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro.

ART.5_ DURATA E RINNOVO DELL'AFFIDAMENTO

Il periodo temporale dell'affidamento dell'area a verde è diversificato a seconda delle tipologie di intervento consentite e, non inferiore ad un anno solare, non sarà rinnovato tacitamente ma previa richiesta e a seguito di atto autorizzativo con espresso parere positivo rilasciato dalla Commissione Tecnica di Valutazione delle proposte di adozione.

In generale, potrà essere concordata l'autorizzazione relativa alla sola manutenzione delle aree già realizzate per la durata di 1 (anno) anni e l'autorizzazione per migliorie delle aree a verdi esistenti e per allestimento e manutenzione delle nuove aree da destinare a verde per la durata massima di 4 (quattro) anni.

Nel corso della durata dell'affidamento, le modifiche rese necessarie, debitamente motivate, al progetto di allestimento approvato, dovranno essere preliminarmente autorizzate con provvedimento autorizzatorio previo parere della Commissione Tecnica di Valutazione delle proposte di adozione, che si riserva la facoltà di concordare un nuovo periodo temporale di affidamento a seconda delle tipologie di intervento operate dalla parte affidataria.

L'adozione decorre dalla data dell'Accordo di Adozione e alla fine del periodo di affidamento, tutte le opere e strutture installate verranno acquisite al patrimonio comunale.

Le parti possono non rinnovare l'autorizzazione, dandone comunicazione scritta tramite raccomandata entro 60 (sessanta) giorni dalla fine dell'anno solare.

ART. 6_ OBBLIGHI e RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

La parte affidataria si impegna ad eseguire le opere in oggetto della proposta, alla cura manutentiva dell'area a verde, nonché alla corretta conservazione di manufatti, opere, attrezzature, impianti e quant'altro presente e, all'atto della consegna dell'area congiunta alla sottoscrizione dell'Accordo di Adozione, sarà redatto in contraddittorio con il personale del servizio manutentivo del Settore Ambiente, il "Verbale di Consegna dell'area verde" che conterrà anche la consistenza dello stato dei luoghi dell'area verde in affido.

Oneri eventuali relativi ad allacciamenti di rete sono a carico della parte affidataria e le utenze relative al servizio dell'area saranno a carico dell'Amministrazione Comunale.

La parte affidataria, si impegna ad osservare, in fase di realizzazione e manutenzione delle opere stabilite nel Disciplinare Tecnico, le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'esecuzione dei lavori di allestimento delle aree a verde, non deve arrecare danno alle alberature o manufatti, opere, impianti e quant'altro già presente nell'area a verde, impegnandosi la parte affidataria a provvedere al ripristino degli eventuali danni, sostituendo quanto danneggiato con esemplari o elementi e materiali identici a quelli compromessi secondo l'indicazione della Commissione Tecnica di Valutazione delle proposte di adozione.

La parte affidataria deve farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni a terzi, derivanti dall'esecuzione di lavori o arrecati per difetti di manutenzione e gestione delle aree affidate e altresì per gli eventuali infortuni ai privati che svolgono per conto di essa le attività di interventi consentiti.

ART.7 _ LA CURA DELLE AREE A VERDE

La parte affidataria è responsabile della cura e del decoro del bene adottato, ed è tenuta ad effettuare agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari nonché ad effettuare la pulizia dell'area a verde assegnata da tutti i rifiuti, scarti di vegetazione, eccetera, quotidianamente e comunque secondo necessità, al fine di rendere l'area sempre perfettamente pulita; gli oneri derivanti dall'esecuzione degli interventi di manutenzione e dalla sistemazione dell'area e dalla realizzazione delle aree (mezzi, materiali, manodopera e quant'altro) sono a suo carico.

Le tipologie di interventi diretti alla cura delle aree a verde (e cioè di aree con presenza di fiori, alberi, arbusti, siepi e prati, arredi urbani) saranno definiti in funzione delle caratteristiche proprie delle aree verdi e accordati dalla Commissione Tecnica di Valutazione delle proposte di adozione e, in linea di massima, sono i seguenti: *la manutenzione ordinaria e cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti; lo sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; la lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni; la sistemazione delle aiuole, dei cespugli e delle siepi; la piantumazione di nuove essenze e piante stagionali; l'annaffiatura; la potatura degli alberi, la rimozione dei rami secchi, l'abbattimento di alberi morti e loro sostituzione.*

ART.8_ CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE

La parte affidataria dovrà consentire l'effettuazione di interventi di sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi e sotto servizi a cura del Comune o di altri enti interessati a lavori a carattere o di interesse pubblico che provvederanno, a conclusione degli interventi, al ripristino delle zone interessate. Tali interventi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di concorrere alle spese necessarie per l'allestimento di nuove aree verdi, escludendo l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto affidatario.

ART.9_ CONTROLLO E DIFFIDA AD ADEMPIERE

Lo stato d'uso dell'area a verde è sottoposto a controlli periodici da parte del personale della Polizia Municipale o del personale del servizio manutenzione del Settore Ambiente che ha la facoltà di richiedere, tramite la forma di legge della diffida ad adempiere (ex art.1454 C.C.), l'esecuzione dei lavori ritenuti necessari e non compiuti come anche il rifacimento e il completamento di quelli che ritiene non eseguiti a

regola d'arte, nonché il ripristino degli eventuali danneggiamenti accertati all'atto del controllo. In tali casi, a fronte dell'inottemperanza al ripristino, l'Amministrazione Comunale provvede ad eseguire le opere necessarie al ripristino in danno dell'affidatario.

ART.10_ SOSPENSIONE, REVOCA, DECADENZA DELL'AFFIDAMENTO

L'Amministrazione Comunale può sospendere temporaneamente o revocare l'affidamento dell'area a verde, senza instaurazione di contraddittorio e previsione di indennizzo, nei seguenti casi: l'uso pubblico è inibito o ostacolato; svolgimento di attività di qualsiasi natura a scopo di lucro; sopravvenute esigenze di interesse pubblico motivate; inottemperanza alla diffida ad adempiere sopravvenuta per accertata inosservanza degli obblighi dell'affidatario contenuti nel presente Disciplinare Tecnico, nel provvedimento di autorizzazione all'affidamento o nell'Accordo di Adozione .

ART.11_ CONTENZIOSO E FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e responsabilità derivanti dall'esecuzione dell'Accordo di Adozione, che non comportano la decadenza dell'accordo medesimo, vengono definite in via conciliativa tra le parti e in caso di mancata conciliazione al giudizio del foro competente di Lecce.

IL DIRIGENTE
ING. GIOVANNI PUCE